

TOVERFIX

IMPERMEABILIZZANTE CONSOLIDANTE MONOCOMPONENTE

Primer poliuretano igroindurente auto-polimerizzante, consolidante. Da applicare prima della posa del parquet in presenza di sottofondi cementizi spolveranti e magri. Impermeabilizzante ideale per la posa di pavimenti su sottofondi non completamente asciutti (umidità fino a 5% misurata con igrometro a carburo), mancanti di barriera vapore, contenenti materiali espansi molto assorbenti.



Dati tecnici

Caratteristiche fisiche (20°C – 60% U.R.)			
Aspetto	Liquido bruno	Peso specifico	1,02 g/cm ³
Legante	60,1 %		
Rapporti di impiego & tempi (20°C – 60% U.R.)			
Fuori polvere	1 h	Sovraverniciabile	6 h
Secco al tatto	2-4 h	Diluizione	fino a 1:1 con Diluente P/24
Caratteristiche tecniche (20°C – 60% U.R.)			
Resa	4 - 5 m ² /lt	Contenuto VOC prod.puro	400 g/l
Temp. di applicazione	> + 10°C	Sottocat. di appartenenza per DLgs 161/2006 e relativi limiti contenuto max di VOC	Cat.A/h (BS): 750 g/l (gen2010)
Conservazione & Etichettatura			
Conservazione in confezioni originali sigillate a T > 10 °C	12 mesi	Simboli di rischio	F- Xn
Pulizia Attrezzi	subito dopo l'uso con Solvente di lavaggio S/23		
Confezioni disponibili	canestri da 5 lt	canestri da 10 lt	

Modalità di applicazione

Sottofondi

Si pulisca accuratamente il supporto eliminando tracce di unto, cere, macchie di vernice e materiali incoerenti ed applicare, a pennello o a rullo, nei modi descritti in seguito scegliendo la propria finalità d'uso. Una corretta applicazione consentirà la formazione di un film perfettamente continuo e sufficientemente ruvido in modo da favorire l'aggrappaggio dell'adesivo. Eventuali crepe o fessurazioni possono essere risanate mediante malte sintetiche realizzate con lo stesso Toverfix o con il primer epossidico Adeblok T19 o il poliuretano Primer PU100.

Toverfix può essere applicato in presenza di umidità residua fino a 5% in massetti cementizi con spessore fino a 8 cm (misurazione con igrometro a carburo).

Il prodotto non è idoneo per l'impermeabilizzazione di pavimentazioni come *ceramica, marmo, superfici vetrose, smaltate o non assorbenti*, nei quali casi occorre utilizzare il primer Idroblok C3 (per le modalità applicative si veda scheda tecnica relativa).

Non applicare Toverfix su massetti radianti.

La successiva posa del parquet è da effettuare in tempi brevi (meglio non superare le 24 ore dall'applicazione dell'ultima mano di primer) adoperando una colla bicomponente tipo Tovcol TP2C, Tovcol PU2C, Tovcol Light o monocomponente poliuretano tipo Tovcol PU/F1. Se si utilizza un adesivo di tipo "silano-modificato" come Monosil o Tovcol MS si deve sempre effettuare una sabbiatura (vedi sotto per dettagli).



TOVER S.R.L.

Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLEGGNO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259
Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749
www.tover.com
e-mail: info@tover.com





TOVER S.R.L.
Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLEGNO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259
Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749
www.tover.com
e-mail: info@tover.com

Made in Italy



Sabbiatura.

Per favorire ulteriormente l'aggrappaggio dell'adesivo è sempre consigliabile cospargere sull'ultima mano di primer, ancora fresco, della sabbia da spolvero asciutta o meglio quarzo puro granulometria 0,4 – 0,8; ad essiccazione avvenuta asportare il quarzo non fissato e, sulla superficie così irruvidita, si potrà procedere alla posa con qualsiasi adesivo.

L'operazione appena descritta, risulta indispensabile prima di una *rasatura* o prevedendo *tempi lunghi* prima della posa o se si vuole utilizzare un *adesivo silano-modificato*.

E' da escludere tassativamente l'uso diretto di collanti in dispersione acquosa.

Come consolidante.

In presenza di crepe e fessure operare in modo da dare forma regolare alle stesse.

Consolidare con Toverfix diluito 1:1 con Diluente P/24 e chiudere con malta formata da 1 parte di Toverfix e 6-8 parti di sabbia fine asciutta. Per sottofondi spolveranti, bruciati, magri o molto assorbenti saranno necessarie due mani di Toverfix diluito 1:1 con Diluente P/24. Non eccedere nella diluizione oltre quella indicata.

Come impermeabilizzante.

Pulire accuratamente il supporto eliminando tracce di unto, cere, macchie di vernice e materiali incoerenti. Applicare, a pennello o a rullo, una mano abbondante di Toverfix diluito del 20% con il diluente P/24 in modo da impregnare perfettamente il sottofondo. Dopo circa 5/6 ore applicare una seconda mano pura o diluita come in precedenza. Consigliamo di applicare una mano di primer pura anche su tutta la parete perimetrale per un'altezza di 5-6 cm.

L'umidità residua del sottofondo non dovrà essere superiore al 5% rilevato con igrometro a carburo con spessore del massetto fino a 8 cm.

Preparazione malte sintetiche.

Si misceli il Toverfix con sabbia asciutta (Sabbia Vagliata) in modo da ottenere la consistenza desiderata, indicativamente un rapporto Toverfix:sabbia pari 1:10 origina una malta compatta e consistente con basso ritiro. Per favorire l'adesione su superfici spolveranti è consigliabile applicare una mano di prodotto come *primer* (eventualmente diluito con solvente di lavaggio S/23) e quindi applicare la malta sul *primer* ancora fresco.

Note

- ✓ In presenza di vecchi sottofondi verificare l'esistenza di una eventuale idonea barriera tra soletta e massetto sul quale si deve intervenire; in assenza di tale barriera valutare l'opportunità di utilizzare o meno il Toverfix.
- ✓ Congiuntamente a quella dei solventi, la presenza di isocianati potrebbe essere causa di allarmismo per i non addetti ai lavori; pertanto consigliamo, se possibile di non usare il Toverfix in locali abitati e di utilizzare prodotti alternativi inodore ed esenti da solvente quali Primer PU100, Adeblok T19 o, quando possibile, Primer TS.

Norme di sicurezza

PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE. Rispettare rigorosamente quanto espresso in etichettatura e consultare la scheda dati di sicurezza prima dell'utilizzo del prodotto.

Smaltimento

Smaltire il prodotto non utilizzato e le confezioni vuote in conformità con quanto previsto dalla legislazione locale vigente.



TOVER S.R.L.
Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLEGNO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259
Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749
www.tover.com
e-mail: info@tover.com
Made in Italy



Rapporti di prova n. 143241 Ist. Giordano

Determinazione del coefficiente di trasmissione del vapore d'acqua

Metodo di prova	Metodo 2 – Metodo della capsula umida
Pressione atmosferica	1,013 x 10 ⁵ Pa
Temperatura	23°C
Umidità relativa all'interno della capsula	100%
Umidità relativa all'esterno della capsula	0%
Diametro utile di esposizione (anello sagomato) "D"	60 mm
Spessore medio delle provette	0,14 mm
Flusso di vapore "G"	2,5 · 10 ⁻⁶ kg/h
Densità di flusso di vapore "g"	8,90 · 10 ⁻⁴ kg/m ² · h
Densità di flusso nelle 24 ore "g 24"	21,40 · 10 ⁻³ kg / m ² · h
Permeanza "W"	3,19 · 10 ⁻⁷ kg/m ² · h · Pa
Permeabilità al vapore "δ"	4,47 · 10 ⁻¹¹ kg/m · h · Pa
Permeabilità al vapore dell'aria in quiete "δ _a "	7,04 · 10 ⁻⁷ kg/m · h · Pa
Fattore di resistenza alla diffusione "δ"	15763
Strato d'aria equivalente "S _a " di uno spessore di 0,140mm	2,207 m

Determinazione dell'impermeabilità all'acqua

Pressione	< 600 kPa
-----------	-----------

Caratteristica a trazione di film vernicianti

Carico unitario a rottura (P)	131 MPa
Allungamento a rottura (A)	9 %

Riferimenti Normativi: **UNI 8910** "Determinazione del peso specifico" **UNI 8309** "Contenuto in legante e additivi organici" **UNI EN ISO 3251** "Contenuto delle sostanze volatili" **UNI 9396** "Prodotti vernicianti. Determinazione del coefficiente di trasmissione del vapore d'acqua" **UNI 8202/21** "Determinazione dell'impermeabilità all'acqua"

I consigli del presente bollettino tecnico sono dati a titolo indicativo e non impegnano in alcun modo la nostra responsabilità dal momento che le modalità e le condizioni di impiego del prodotto sono al di fuori del nostro controllo. Consigliamo di verificare l'effettiva idoneità all'impiego previsto.

REV.7 28-02-2013 Questa scheda annulla e sostituisce la precedente.